



Touring Club Italiano

CLUB DI TERRITORIO TERRA DI LAVORO

CASTEL VOLTURNO (CE): Riserva Naturale e C.R.A.S.E. Centro per il Recupero di Animali Selvatici ed Esotici

DOMENICA 23 APRILE 2023

ATTENZIONE: LA MANIFESTAZIONE SI SVOLGE NEL RIGOROSO RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI NAZIONALI, REGIONALI E LOCALI DI CONTENIMENTO DELLA PANDEMIA, VIGENTI ALLA DATA DELLA MANIFESTAZIONE, ALLE QUALI I SINGOLI PARTECIPANTI SI DEVONO ATTENERE.

In esclusiva per i Soci e gli Amici del Touring Club Italiano un'interessante visita guidata alla scoperta di uno dei siti costieri più importanti della Campania con un ricco complesso di dune e aree retrodunali ottimamente conservato e del C.R.A.S.E. Ischitella – Castel Volturno.

PROGRAMMA DI MASSIMA

- Ore 9.00** Raduno dei partecipanti (mezzi propri) – viale delle Acacie 108 – 81030 – Castel Volturno (CE) <https://goo.gl/maps/cnWU8tbFJRtRMv9Q9>
- Ore 9.30** Visita guidata a cura dell'Associazione di tutela ambientale Movimento Azzurro – Ecosezione di Caserta
- Ore 12.30** Termine della visita guidata.

SCHEDA DELLA VISITA

La Riserva, istituita con DM del 13.7.1977, occupa una superficie complessiva di 268 ettari che si estendono lungo il litorale sabbioso del comune di Castel Volturno (CE) in una fascia compresa tra la foce dei Regi Lagni, a nord, e Lago Patria a sud.

Il territorio, caratterizzato da complessi di dune stabilizzate e aree retrodunali costituite da depositi alluvionali e sabbie del recente Quaternario, rappresenta uno dei pochi e più importanti siti della regione Campania dove la successione della morfologia delle dune e dei tipi di vegetazione ad esse associate è ancora oggi ben conservato. Percorrendo il territorio della Riserva è possibile osservare, in prossimità del mare, le comunità psammofile tipiche delle dune embrionali alle quali seguono le rigogliose comunità arbustive della macchia mediterranea, a tratti interrotte da splendidi pratelli erbacei ricchi di orchidee e, più internamente, le boscaglie di leccio, pinus pinea ed il nucleo di vegetazione igrofila retrodunale.

La flora è molto ricca con oltre 300 specie finora censite e alle quali appartengono entità di rilevante importanza fitogeografica come la Daphne Sericea, specie arbustiva del mediterraneo piuttosto rara in Italia, e la Santolina delle spiagge Otanthus maritimus, pianta perenne suffruticosa e ricoperta da una fitta peluria biancastra.



Contributo di partecipazione:

Socio TCI	2,50 euro
Non Socio	5,00 euro

Il contributo di partecipazione (da pagare il giorno della manifestazione) comprende il compenso per la guida, l'assistenza del console, l'assicurazione per la responsabilità civile.

Prenotazioni:

a mezzo email

antoniosarracco@gmail.com

Trasporti:

mezzi propri

Volontario Touring accompagnatore e telefono attivo il giorno della visita:

Socio Attivo Antonio Sarracco
339 220 9020

CON IL CONTRIBUTO DI



Gruppo Bancario Banca di Credito Popolare



Touring Club Italiano

CLUB DI TERRITORIO TERRA DI LAVORO

La diversità di habitat della Riserva favorisce la presenza di una ricca fauna e tra le specie di particolare importanza si trovano la Testuggine (*Testudo hermanni*), il riccio (*Erinaceus europaeus*), la volpe (*Vulpes vulpes*), e tra gli uccelli, la cinciallegra, il merlo, e numerose specie migratorie.

All'interno della Riserva è situato il Centro di Recupero Animali Selvatici ed Esotici (C.R.A.S.E.), che permette il primo soccorso, la cura, la riabilitazione e, se possibile, la successiva re-immissione in natura di tanti esemplari di fauna selvatica rinvenuti, feriti o in difficoltà, dai Carabinieri o da cittadini.

I Centri consentono di accogliere anche animali selvatici esotici, sottoposti a confisca o sequestro, che non possono trovare un habitat confacente nei nostri territori.

Inoltre offrono ospitalità a lungo termine a quegli esemplari autoctoni che, purtroppo, non possono più riacquisire la propria capacità di vivere autonomamente in ambienti naturali.

A Castel Volturno (CE), complice un clima sempre mite e temperato grazie alla vicinanza del mare, è stato creato un Centro che accoglie principalmente uccelli esotici provenienti da sequestri e confische in applicazione delle norme CITES. Ad oggi, presso il Centro sono ospitati 103 pappagalli, tra i quali alcuni rarissimi, oltre a 15 rapaci autoctoni non più in grado di vivere liberi in natura. Ognuno di essi ha alle spalle una storia particolare. Spesso si tratta di esemplari che hanno trascorso gran parte della loro esistenza in condizioni inadeguate alla loro natura e che, fortunatamente, sono stati salvati da un destino di sofferenza.

Ora sono ospitati e curati in un ambiente organizzato per favorirne la permanenza in condizioni certamente compatibili con le loro esigenze etologiche. Il [Centro di Castel Volturno](#) è un'oasi di pace e natura strappata al degrado ambientale e alla malavita organizzata. Un esempio di come sia possibile restituire un futuro eco-sostenibile ad alcuni luoghi simbolo di incuria, rendendoli un modello per la conservazione di specie a rischio di estinzione.

Tutti i CRASE dei Carabinieri della Biodiversità svolgono il proprio servizio assicurando la massima cura alla fauna recuperata, collaborando con i cittadini e le associazioni del territorio per proteggere gli animali, la salute umana e la tutela dell'ambiente.

Come raggiungere la Riserva Naturale di Castel Volturno

Carabinieri Biodiversità (ex Corpo Forestale dello Stato) - Viale delle Acacie 108 – 81030 - Castel Volturno (CE) - Da Napoli bisogna prendere la tangenziale direzione Pozzuoli e proseguire sulla superstrada SS7 - Quater in direzione Roma - Mondragone. Imboccare l'uscita Litorale Domitio direzione Ischitella, continuare seguendo la strada su SP 334 per 2,5 km fino a immettersi sulla via Domitiana, dopo circa 100 m, alla rotatoria, prendere la seconda uscita in via delle Acacie. Troverete un volontario che vi indirizzerà verso il parcheggio dell'ente.

Guida: a cura dell'Associazione Movimento Azzurro Ecoscienza di Caserta

Partecipanti: massimo 30 persone

Modalità di pagamento e condizioni di partecipazione

Le prenotazioni sono aperte e si chiuderanno mercoledì 19 aprile 2023.

Il Volontario Touring Accompagnatore ha la facoltà di variare l'itinerario.

LA MANIFESTAZIONE NON SI EFFETTUA IN CASO DI PIOGGIA.

Il Club di Territorio Terra di Lavoro del Touring Club Italiano si riserva il diritto di accettare o meno la prenotazione.

Manifestazione organizzata per i soci e gli amici del TCI e soggetta al regolamento della Commissione regionale consoli della Campania. Sono ammessi i non soci perché possano constatare la qualità e l'interesse delle nostre manifestazioni e, quindi, associarsi.

CON IL CONTRIBUTO DI



Gruppo Bancario Banca di Credito Popolare